

Manette

Norvegia, carcere per chi non è filo-trans

GENDER WATCH

02_12_2020



Dal 1981 il codice penale norvegese vieta i discorsi d'odio a danno delle persone omosessuali. Ora tale **divieto** è esteso anche alle persone transessuali. Ovviamente l'ordinamento giuridico norvegese già prevedeva sanzioni per chi offende terzi, ma se il terzo è un omosessuale o un transessuale la tutela è rafforzata.

Multe e un anno di carcere se l'opinione giudicata offensiva è fatta in ambiente privato,

tre anni se fatta *coram populo* come un'omelia, discorso pubblico, conferenza, articolo di giornale o saggio.

Insomma una repressione penale della libertà di parola molto simile a quella prevista dal nostrano Ddl Zan. Le manette ora si mettono anche alla bocca.